

in una data razza la leptorinia sta in ragione diretta della statura; più questa è elevata più il naso è allungato; più la statura si abbassa e più il naso, accorciandosi, tende alla forma mesorrina.

La monografia del Collignon è corredata di varie belle cartine, che illustrano la distribuzione geografica dei vari caratteri. Auguriamoci che l'autore, cui scienza e volontà non mancano, possa estendere le sue ricerche a tutta la Francia.

R. LIVI.

Die Körpergrösse der Wehrpflichtigen im Grossherzogthum Baden in den Jahren 1840 bis 1864, von OTTO AMMON. (Estr. dai *Beiträge zur Statistik des Grossherzogthum Baden, Heft 5, N. F.*).

Per tutti i 1603 comuni che compongono il Granducato l'A. ha raccolto i risultati delle leve di 25 anni. e ha determinato il numero assoluto e la proporzione per 100 degli uomini al disotto di 1.57, di quelli al disotto di 1.62. di quelli di 1.70 e più, di quelli di 1.75 e più. Inoltre ha calcolato per ogni comune la statura media. Il lavoro è corredata da due grandiose carte, una rappresentante la proporzione degli uomini alti (1.70 e più) l'altra quella dei bassi (1.62 e meno).

Si vede che le basse stature sono più frequenti nella parte media della Foresta Nera e nel versante superiore del Neckar; mentre le alte spesseggiano invece intorno al Lago di Costanza e nella pianura del Reno, come anche verso il corso inferiore del Neckar e verso il Meno.

R. LIVI.

Pithecanthropus erectus. Eine menschenähnliche Uebergangsform aus Java. — V. ERG. DEBOIS. Militärarzt der Nieder mit zwei Tafeln und drei in den Text ged. Figuren. Batavia, Landesdruckerei, 1894.

In quest'opera vengono descritti alcuni avanzi d'un antropomorfo fossile pleistocenico, scoperto a Giava. In una zona di parecchi metri furono trovati prima un dente, *m. 3*, poi una calotta cranica, ed in fine un femore, distanti l'uno dall'altro.

La calotta è lunga, ovale, dolicocefala e si distingue per la sua grandezza e per l'alta curvatura nella regione frontale da quella del Cimpanzé e degli altri antropoidi. È distaccata dal rimanente dello scheletro cranio-faciale da un piano che passa per la glabella ed un punto due dita trasverse sotto della linea nucale superiore. La lunghezza dalla glabella